Anno XXIV. Giovedì 22 Giugno 1871 N. 144

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 18 Giugno, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. Decreto 25 maggio a tenore del quale le frazioni Camerletto e Granciotto sono staccate dal Comune di Rivoli ed unite a quello di Casellete in provincia di Torino.

Disposizioni nel personale giudiz.

— E quella del 19 portava:

R. Decreto in data 21 maggio, in virtù del quale il Collegio di Maria di Leonforte, nella Provincia di Catania, è riconosciuto quale Istituto d' istruzione e di educazione femminile, dipendente dal Ministero della istruzione pubblica e dalle Podestà scolastiche.

Disposizioni nel personale giudiziario delle provincie venete e quella di Mantova.

TRASPORTO DELLE CENERI
di Foscolo
e Programma delle Feste Fiorentine

Abbiamo già riferito un telegramma il quale sommariamente diceva della festosa accoglienza che si ebbe la salma di Foscolo, non appena il convoglio che la trasportava ebbe toccato il suolo italiano. Ci sia permesso di aggiungere a quella breve notizia qualche maggiore particolarità.

Trovavansi alla stazione di Susa, ad attendere le venerate reliquie, oltre il conte Andrea Maffei delegato governativo e gli onorevoli senatore Atto Vannucci e comm. Perez, il Sindaco di Susa coll'intera Giunta municipale, il regio sottoprefetto, l' Associazione operaia colla propria bandiera, le rappresentanze degli istituti scolastici e di altre istituzioni locali, fra cui la Società filarmonica.

La banda musicale salutò coi suoi concenti l'arrivo del convoglio.

E tosto che fu aperto il vagone entro il quale stava il feretro contenente le spoglie del cittadino poeta, il sig. cav. Garino, sindaco, pronunciando nobili parole, atte a dimostrare con quanta schiettezza di patriottismo e con quanto sentimento di venerazione la cittadinanza di Susa andava lieta di essere la prima ad accogliere in terra italiana questi illustri avanzi, depositò sul feretro una elegantissima corona di foglie di velluto con orlatura d'oro, in forma di foglie d'alloro, accompagnata da un cartellino dicente:

Alla memoria
d' Ugo Foscolo restituito alla patria
17 giugno 1871.

Dopo il sindaco, espresse generosi sensi il sotto-prefetto, sig. A. Chevallay, il quale conchiuse il suo dire, significando la propria fiducia che la memoria d' uomini, come il Foscolo, insigni, valga a dimostrare come si possa, colla vigoria dell'ingegno, coll' onestà dell'animo e col lavoro imporre anco in terra straniera il rispetto del nome italiano.

Il R. commissario Bargoni rese allora le dovute grazie agli oratori ed agli astanti, e mostrò come nell'animo suo l'impressione di così gentile e solenne accoglienza si associasse alla impressione, viva ancora e recente, dello splendido addio stato dato alla salma del Foscolo dalla colonia italiana di Londra.

Il viaggio non potè essere proseguito la stessa sera del 17. Nel giorno 18 il feretro fu accolto in apposito vagone, convenientemente addobbato per cura della società ferroviaria dell' Alta Italia, la quale a Torino volle usare speciali cortesie e facilitazioni ai rappresentanti del governo e del comitato.

Un telegramma del cav. Corsini, che abbiamo pubblicato ieri, ha poi dato ai nostri lettori un' idea del modo splendidissimo col quale le spoglie del Foscolo furono accolte in Pistoia ed accettate da quell' inclito municipio in deposito fino al giorno 24.

Un carro elegantemente addobbato, sormontato da un' urna e tirato da quattro cavalli, condusse il feretro dalla stazione della ferrovia al municipio. E bene afferma la *Nazione* che la cerimonia lascierà lunga e grata memoria nell' animo di quanti vi assisterono.

Giunti al Municipio, il deputato Bargoni, parlando dapprima a tutti gli astanti e più in particolare al sindaco, fece la consegna delle onorate reliquie, che il sindaco accettò con parole molto dignitose e molto appropriate. Parlarono in seguito l' on. deputato Civinini, che fece una splendida orazione traendo dall' occasione argomenti di elevatissime considerazioni, l' egregio prof. Procacci che con caldo ed amoroso linguaggio disse della vita e delle opere del Foscolo e i signori prof. Ereves e dott. Mazzei che pure pronunciarono applauditi discorsi.

Fu in seguito redatto e letto apposito atto notarile, che venne firmato dal Bargoni, dal cav. Bozzi, sindaco, dal conte Maffei, dal senatore Vannucci e da numerosi altri testimoni.

Certo Pistoia in questa occasione ha saputo, colla festosa partecipazione che tutta la sua cittadinanza volle prendere alla festa, confermare quella fama di cui si degnamente gode presso chiunque ne conosce le nobilissime tradizioni.

Così l' *Italia Nuova* d' ieri, la quale scrive pure:

Le feste, relative alla solenne deposizione della salma di Ugo Foscolo in Santa Croce a Firenze; verranno celebrate nel modo seguente:

Alcuni membri del comitato e l' onorevole Bargoni si recheranno a Pistoia la mattina del 24 corrente per riprendere l' urna. Saranno a riceverla alla stazione di Firenze, l'intero comitato, il commendatore Peruzzi, i delegati del governo ed i rappresentanti delle diverse città, istituti, corpi morali ed accademici del regno.

L' urna verrà collocata sopra apposito carro, ed il corteggio muoverà quindi alla stazione nell' ordine seguente:

Aprirà la marcia lo squadrone delle guardie municipali a cavallo e dietro ad essa la banda della Fratellanza Artigiana.

Faran loro seguito i rappresentanti d' istituti ed accademie, dei municipi, delle provincie, delle università, degli istituti superiori, il municipio di Firenze ed i consiglieri comunali.

Verrà poscia il carro ai cui lati saranno il ministro della pubblica istruzione e quello dell' interno, il sindaco di Firenze e quello di Venezia, i ministri greco e l' inglese, il presidente del Senato e quello della Camera dei deputati, il comitato, l'onorevole Bargoni e gli amici di Foscolo.

Chiuderanno il corteo: la deputazione degli insegnanti delle scuole di Firenze, la guardia nazionale e la truppa e la banda della guardia nazionale.

Al giungere in piazza S. Croce l' urna sarà deposta dal carro ed i giovani studenti la porteranno fino alla statua di Dante.

Colà sarà letto e sottoscritto l' atto solenne di consegna che l' onor. Bargoni, come rappresentante del governo e del Comitato, fa alla città di Firenze. In questo frattempo sarà cantato un coro appositamente scritto sopra musica del maestro Sarti.

Compiuta questa cerimonia, i giovani studenti porteranno l' urna nel tempio, fino al luogo assegnato; e si farà l' atto di consegna del sindaco alla deputazione dell' opera di S. Croce.

I delegati avranno possibilmente la bandiera del municipio, istituto o accademia che rappresentano.

Compiuta la cerimonia dal tempio, il sindaco tornerà sulla piazza di S. Croce ed in presenza della guardia nazionale consegnerà la medaglia al valor civile al popolano Emilio Bellini, che salvò un individuo dall' acque dell' Arno.

Alle ore 8 all' arena Goldoni sarà recitato, dalla compagnia Pezzana, il dramma *Ugo Foscolo*, di Castelvecchio.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L' *Italia Nuova* d' ieri scrive:

L' onor. La Marmora fece oggi un ultimo tentativo per fare sospendere la discussione del progetto pel riordinamento dell' esercito, sostenendo al solito che la questione non è matura. Ma la Camera fu sorda alle sue raccomandazioni e alle sue preghiere e votò tutti gli articoli del progetto che ancora restavano a discutere compresi quelli che erano stati ieri rinviati alla commissione.

Non restano ad esaminare che due mozioni, l' una dell' onor. Salvagnoli, l'altra dell' onor. Sirtori, dopo di che si passerà alla votazione segreta.

ROMA — Questa mattina, scrive la *Libertà*, secondochè annunziammo ri-

petutamente, è stato inaugurato il Circolo delle Assisie di Roma.

Sono intervenuti alla importante cerimonia, oltre il regio commissario commendatore Gadda, tutti i rappresentanti delle autorità politiche e militari, e non pochi ufficiali superiori della guardia nazionale. Gli scanni riservati erano occupati da molte persone ragguardevoli della città.

Circa le ore 11, annunziata da un usciere del Tribunale, è entrata la Corte, composta del presidente de Lectis e dai giudici Giovagnoli e Ruga.

Il presidente ha ordinato che fosse dato lettura del decreto reale che istituisce in Roma la Corte di Assisie.

Ha presa quindi la parola il cav. Municchi, procuratore del Re, il quale ha pronunziato un ottimo discorso, inteso a dimostrare il gran pregio della istituzione dei giurati.

— L'ex-imperatrice Eugenia ha mandato anch'essa le sue congratulazioni al papa per mezzo del cardinale Luciano Bonaparte, facendogli offrire a nome di tutta la famiglia centomila lire. — Così il *Tempo*.

— Togliamo dall'*Osservatore Romano:*

Nelle ore antimeridiane di questa mane venne nella sala del trono ricevuto da Sua Santità parte dell'eccellentissimo corpo diplomatico: il conte d'Harcourt ambasciatore francese, il marchese Lorenzana, ministro della repubblica del Guatimala, il ministro di Portogallo e quello di Olanda.

— I delegati della maggior parte delle associazioni cattoliche in Italia, con a capo il dottor Giovanni Aquaderni, presidente del Consiglio superiore della gioventù cattolica italiana, circondavano questa mane la Santità di Nostro Signore nella sala ducale, ove la stessa Sua Santità era discesa per riceverne le congratulazioni e l'ossequio.

TORINO — La Commissione permanente per la difesa dello Stato si è nelle sue ultime sedute preoccupata della fortificazione del golfo di Taranto, dove si dovrà impiantare il secondo grande arsenale marittimo appena siansi ultimati i lavori di quello della Spezia.

Secondo il sistema di fortificazioni approvato dalla Commissione verrebbe chiuso il passo nel grande bacino mercè imponenti gettate, ad eccezione di una bocca da munirsi di potentissime batterie. Dal lato di terra l'arsenale rimarrebbe difeso coll'erezione di fortilizii sulle alture che gli fanno corona.

NOTIZIE ESTERE.

— Si ha da Odessa, 17 giugno:

Il noto agitatore dell'Erzegovina e dell'Albania, il Montenegrino Pietro Metranovitz, è passato di qui alla volta di Pietroburgo. Pel danno cagionato dalla plebe, il governo indennizzò 176 israeliti di sudditanza turca con 100,000 rubli.

— Leggesi nel *Commercio di Genova*:

Dalle lettere e giornali giunti oggi dal Plata ricaviamo alcune notizie, con la data di Montevideo 17 e Buenos Ayres 16 maggio:

« Si ebbero a deplorare tre naufragi uno dei quali è italiano; cioè il brigol. di bastimenti, *Mingotto*, avvenuto alla Bocca del Guazù a seguito di incendio al carico di carbon fossile. Aveva destinazione al Paranà. L'equipaggio si è salvato.

« Nell'Uruguay la guerra civile continuava e tutti gli sforzi per venire ad una pacificazione andarono falliti.

« Il mercato di Montevideo manteneva una certa attività negli affari commerciali e se i prezzi non ebbero rilevante aumento si fu perchè molti bastimenti, destinati a Buenos Aires, si arrestarono in quella rinforzando sempre il deposito. L'oro è salito fino a 17 1|4 0|0. Il cambio su Londra a 54 1|4 oro.

« Il governo non aveva ancora risoluto la quistione finanziaria; locchè teneva incerto il mercato; tanto più che la commissione della Camera proponeva di aumentare del 4 0|0 i diritti di dogana per l'importazione onde pagare gli interessi del prestito di quattro milioni di piastre che si vuole effettuare.

« Da Buenos Ayres si ha che la mortalità di febbre gialla è scesa ad una media giornaliera di 25, per cui alcune persone che avevano emigrato ritornano, e qualche operazione di commercio cominciavasi ad effettuare.

« Le amministrazioni tutte ripresero a funzionare col 15. La commissione popolare che tanto ha contribuito a mitigare i funesti effetti dell'epidemia si scioglierà col giorno 20. Si trattava per stabilire una proroga alle scadenze dei titoli commerciali. »

CRONACA LOCALE

Leva militare. — Le operazioni di leva pei giovani del nostro Comune nati nel 1850 proseguirono ieri colla regolarità osservatasi nei dì precedenti.

Corte d'Assisie. — Udienza del 21 giugno. Presidenza cav. Cornazzani, presidente.

Causa contro Pelizzari Angelo, fu Francesco, d'anni 33, residente a Guarda Ferrarese, pastore; Turola Angelo, fu Antonio, d'anni 69, residente a Saletta, bracciante; Turola Pasquino, di Angelo, d'anni 38, residente a Saletta, bracciante; Ferrari Giuseppe, fu Giovanni, d'anni 35, residente a Saletta, boaro; Pelizzari Carlo, fu Francesco, d'anni 44, residente a Copparo, mercantino, detenuti e accusati:

Il Pelizzari Angelo, di furto qualificato per la persona, di canape del valore di lire 130, avvenuto nell'autunno 1870 a danno del suo padrone Bergami Pietro;

Il Turola Angelo e il Turola Pasquino, di furto qualificato pure per la persona, di canape pel valore di lire 93. 13, commesso nelle stesse circostanze a danno del nominato Bergami;

Il Ferrari, di furto ugualmente qualificato per la persona, per avere come sopra rubato al suo padrone Bergami ridetto canape del denunciato costo di lire 572;

Il Pelizzari Carlo, di complicità in tali furti, per avere asportato con biroccio tirato da giumento della canapa dalla casa dei predetti accusati, sapendone la furtiva provenienza.

P. M. cav. Bonelli. — Difesa Manfredini, Muzzarelli, Pasqualini e Turbiglio.

Dietro il verdetto dei Giurati, Pelizzari Angelo e Turola Angelo sono assolti, e il Turola Pasquino, il Pelizzari Carlo ed il Ferrari vengono condannati ad un anno di carcere, compreso pel Ferrari il precedentemente sofferto, ai danni e alle spese.

Offerte agli Ospizi marini. — Dal Comitato locale degli Ospizi marini di carità pei fanciulli scrofolosi ci viene trasmessa la seguente decima sesta nota di offerte fatte alla filantropica istituzione:

Somma precedente	L. 2372, 83
Accademia di Scherma e Ginnastica	» 156, —
Impiegati del Municipio di Ferrara	» 34, 75
	L. 2563, 58

Domani sera avrà luogo l'annunziata prima rappresentazione del *Gran Circo Americano* di cui è proprietario e direttore il signor Washington Myers.

Si daranno esercizi equestri e ginnastici, rivedremo i due smisurati elefanti ammaestrati, e potremo una volta ancora ammirare l'abilità e il coraggio del signor *Cooper* rinomato domatore di bestie feroci, il quale nello scorso anno, quando il Circo fu tra noi, tanto ci sorprese in quelle svariate evoluzioni che, rinchiuso con sette leoni entro una gabbia, fece eseguire ai medesimi con una disinvoltura senza pari.

Il luogo dove s'attenderà il Circo è il largo di fianco al Castello sul principio di via Giardini.

Dopo dimani sera avrà luogo una seconda e crediamo ultima rappresentazione.

Varietà

L'Istruzione obbligatoria e l'Italia. — L'*Opinione* del 5 giugno, appoggiandosi alla *Revue des Deux-Mondes* di Parigi, fa alcune considerazioni insolite, suggerite ad essa come al foglio parigino, dal considerare l'abisso in cui la Francia è caduta e la disciplina che regna in Prussia. E discorrendo dell'istruzione, che vuole con noi vedere obbligatoria come in Prussia, l'*Opinione* domanda: « Quale istruzione? » Imperocchè « i rivoltosi di Parigi, dice essa, siamo certi che per la maggior parte sanno leggere e scrivere; ma quali libri hanno letto? » E notando come in Prussia la religione e la politica siano la base dell'insegnamento elementare, l'*Opinione* dolorosamente scrive: « Se l'istruzione non ha altro scopo che di suscitare nell'animo quelle triste passioni che pur troppo vi si trovano in germe: se sui banchi della scuola il fanciullo non sentirà che parlare de' suoi diritti, se non imparerà che ad invidiare ed odiare chi è nato in una posizione più agiata della sua, se dell'ossequio all'autorità, se dell'amore al Sovrano non gli si parlerà mai, o solo se ne parlerà per dissuaderneIo, avremo un popolo educato ad uso delle plebi parigine, ed in questo caso val meglio che istruzione non abbia avuto. »

Gli asili infantili in Italia. — Nel 1870 si contavano in Italia 853 asili infantili (senza contare quelli non regolarmente riconosciuti come enti morali), frequentati da 103,227 allievi dei due sessi.

La fondazione degli asili infantili risale al 1830, e da quell'anno fino al 1870 crebbero nella seguente proporzione:

Dal 1830	al 1850	se ne fondarono	N.	140
„ 1850	„ 1860	id.	„	121
„ 1860	„ 1865	id.	„	253
„ 1865	„ 1870	id.	„	339

La loro distribuzione per provincia, il numero degli allievi, e le spese che importano risultano come appresso:

	Asili	Allievi	Spese
Piemonte .	N. 238	N. 32,833	L 669,730
Liguria. .	„ 43	„ 6,392	„ 150,912
Lombardia	„ 214	„ 25,087	„ 340,561
Veneto . .	„ 31	„ 3,842	„ 108,044
Emilia . .	„ 53	„ 5,920	„ 204,654
Umbria. .	„ 20	„ 1,379	„ 54,753
Marche . .	„ 48	„ 3 985	„ 116,701
Toscana .	„ 52	„ 6,[illegible]41	„ 140,635
Abruzzi. .	„ 12	„ 1,072	„ 34,632
Campania .	„ 68	„ 7,326	„ 305,094
Puglie . .	„ 33	„ 3,317	„ 142,744
Basilicata .	„ 4	„ 195	„ 9,570
Calabrie .	„ 10	„ 1,139	„ 43,777
Sicilia . .	„ 32	„ 2,896	„ 114,980
Sardegna .	„ 5	„ 936	„ 26,786
Totali	N. 853	N. 103,217	L.2,463,623

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

21 Giugno 1871.

Nascite — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.
Nati-Morti — N. 0.
Minori agli anni sette — N. 3.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 21. — *Bukarest* 20. — Il Senato approvò l'indirizzo in risposta al discorso del trono con cui esprime lealtà e devozione.

La Camera incominciò a discutere il prestito di 78 milioni. Si emetterà al 75, si ammortizzerà in 20 anni, ed avrà l'interesse del 8 %, e si garantirà coi beni dello Stato.

Berlino 21. — L'imperatore conferì a tutti i membri del Ministero ed al segretario di Stato, Thile, la croce di ferro con nastro bianco.

Londra 20. — Il duca d'Aumale ritornò in Inghilterra.

Il *Morning Post* dice che Thiers contromandò la rivista, perchè le truppe avrebbero gridato: viva l'imperatore. Persigny si trova sempre qui.

Versailles 20. — *Assemblea*. Discussione del prestito. Thiers espone così la situazione finanziaria: Le spese di guerra sono circa tre miliardi. La Banca ha dato ad imprestito 1,330 milioni. Il disavanzo dei due bilanci 1870 e 71 aumenterà a 1,631 milioni, quindi il nostro scoperto è soltanto di 301 milioni.

Thiers soggiunge: I nuovi agravi che resultano dalle nostre sventure saranno di 436 milioni compresi i 200 per l'ammortizzazione. Le nuove imposte faranno fronte alla nostra situazione finanziaria, che è difficile, ma non disastrosa.

Il discorso fu applauditissimo. La seduta fu sospesa.

Londra 20. — Cons. inglese 92 1|16. Rendita italiana 57.

Berlino 20. — Si è costituito il Sindacato per incaricarsi del collocamento del nuovo prestito francese a Berlino. Il prezzo di emissione non è ancora fissato.

Versailles 20. — L'Assemblea approvò ad unanimità il progetto del prestito. In occasione dell' emendamento di Godin, Pouyer dichiarò che la Commissione di finanza respingerà sempre l'emissione della carta monetata.

Vienna 21. — I giornali annunziano che il Sultano avrebbe ricusato di riconoscere la nomina di Tricoupis a ministro greco a Costantinopoli. I giornali turchi considerano questa nomina come un insulto fatto alla Porta; dicono che la Grecia avrebbe perfino mancato di avvertire preventivamente la Porta di questa nomina inattesa.

Bruxelles 19 (?) — L'*Etoile* dice che gli arresti nella scorsa notte ascendono a 68. Fra gli arrestati vi è un grande numero di operai sarti che sono affiliati alla Società Internazionale.

Un giornale di Verviers organo della Sezione internazionale di Verviers, annunzia pel 26 corr. un grande *meeting*, protesta con una dimostrazione in occasione dell'anniversario dei massacri di Verviers.

Parigi 21. — Il nuovo prestito si contratta con 3|4 di premio.

Madrid 20. — Serrano non potè ottenere da Moret che ritiri la dimissione che fu quindi accettata. Moret rimane sino alla fine della discussione del messaggio.

Versailles 21. — Il discorso di Thier produsse eccellente impressione per la sua chiarezza dell' esposizione finanziaria e per l' annunzio dell' ammortamento di 200 milioni. Si spera che il prestito avrà un completo successo.

Il *Figaro* pubblica una lettera di Thiers a Saverio Eyma con cui lo ringrazia per la recente lettera di Alessandro Dumas.

Enrico Maret fu arrestato.

Si crede che i Consigli di guerra non si riuniranno prima delle elezioni.

AVVISI

Regno d'Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di riparazione frontale ed alzamento della banca esterna nel froldo Piacentina a destra di Po per la lunghezza complessiva di Metri lineari 637.

AVVISO

Essendo stato presentato in tempo utile un partito di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 11 ant. del giorno sei del prossimo mese di Luglio nella solita sala degli incanti e dinanzi all' Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all'appalto dell'impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' uffizio.

Avvertenze

L'Impresa ascende alla somma di L. 31668. 25.

L'incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all'atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di L. 600 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta, e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ispettore, o da un Ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 21 Giugno 1871.

Per detto Uffizio
IL SEGRETARIO
A. CURTI

1ª Diffida.

Cassa di risparmio in Ferrara

Dietro diffida ricevuta dello smarrimento di un Libretto di Credito Vincolato, segnato N. 2057, intestato **Casolari Teresa fu Pietro,** questo Consiglio fa intimo al possessore del medesimo che, entro il termine di 30 giorni da oggi decorribili, si presenti all' Amministrazione all' effetto di giustificare i di lui titoli possessorj; decorso il quale senza che ciò siasi verificato, il Consiglio stesso riterrà **nullo e di niun valore** il Libretto smarrito e si intenderà facoltizzato alla rinnovazione del medesimo, o al pagamento nelle mani dell'istante della somma in esso indicata senza responsabilità veruna.

Ferrara 22 Giugno 1871.

Il Presidente
Mayr.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita d' immobile a manoregia

Il Cancelliere dell' anzidetto Tribunale

Sopra istanza dell' Esattore Comunale Signo Conte Alfonso Bergando domiciliato a Ferrara,

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì dieci del prossimo venturo mese di luglio alle ore dodici meridiane, nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale, residente nel palazzo della Ragione, posto sulla piazza grande delle Erbe al Civico N. 16, si procederà alla vendita dell' infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Nicola Ballara, debitore verso il suddetto Esattore di Lire 80, 25, per tasse comunali a tutta la seconda rata 1870, oltre le spese occorse ed occorrende, come al verbale dell' usciere Filippo Cobianchi in data 3 Agosto dell 'anno stesso, trascritto nell' ufficio Ipoteche li dodici successivo novembre al Vol. 46, Cas. 4352, Reg. Gen. con Lire 3, 70.

L' incanto sarà aperto sul prezzo di Lire tremila diciotto e centesimi quarantuno (Lire 3018, 41) valore allo stabile attribuito dal perito Ingegnere Muzio Attendoli colla sua relazione giurata del dodici Aprile ultimo scorso.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l' importo delle spese che approssimativamente si fissano in L. duecento cinquanta, (L. 250) e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329, del Regol. Legisl. Giudiz. dieci novembre 1834, tuttora in vigore per simili vendite.

Stabile da vendersi

Una Casa situata in Borgo di Francolino, Comune di Ferrara, distinta in mappa coi NN. 831 1|2, 852, 853, 851, composta a pianterreno di piccolo vestibolo, ove trovasi l' acquajo, di cucina, di tinello, del sito della scala, e di un' ambiente ad uso di magazzeno, al piano superiore, cui si accede mediante detta scala, di quattro stanze ad uso di abitazione, oltre il granajo scompartito in tre vani.

Quale casa avente due adiacenze, l' una composta a pianterreno di cantina, rimessa e stalla con sovraposto fienile, l' altra d' un piccolo appezzamento di terreno a canepa e frumento, confina a levante e tramontana colle ragioni di Marianna Trentini, vedova Scutellari, a ponente in parte colla via pubblica, ed in parte colle ragioni Armari, a mezzodì con queste stesse ragioni, salvi ecc.

Ferrara il diecinove Giugno 1871.

Il Cancelliere — Camous

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Avviso di vendita d'immobile a mano regia

Il Cancelliere dell'anzidetto Tribunale

Sopra istanza dell' Esattore Comunale Signor Conte Alfonso Bergando domiciliato a Ferrara,

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì dieci del pross. vent. mese di luglio, alle ore dodici merid. nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale, residente nel palazzo della Ragione posto sulla piazza grande delle Erbe al Civ. N. 16, si procederà alla vendita dell' infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Rivelli Rosa in Decassani Giovanni e Maria in Luigi Ferraresi debitrici verso il suddetto Esattore di Lire 53, 15 per tasse sui fondi rustici e fabbricati a tutta la quarta rata 1869, oltre le spese occorse ed occorrende come al verbale dell' usciere Filippo Cobianchi in data undici decembre detto anno 1869, trascritto nell' ufficio Ipoteche il diciotto decembre 1870, al Vol. 48. Cas. 5032, Reg Gener. con lire 3, 87.

L' incanto sarà aperto sul prezzo di Lire millequattrocentoquattro e cents. cinquanta (L. 1404, 50) valore allo stabile attribuito dal perito Ingegnere Parmiani Parmiani colla sua relazione giurata del diecisette febbrajo ultimo scorso.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l' importo delle spese che approssimativamente si fissano in Lire centosessanta, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329 del Reg. Leg. Giud. dieci Novembre 1834, tuttora in vigore per simili vendite.

Stabile da vendersi

Una Casa posta in Ferrara nella via Vegri marcata al Civ. N. 29, azzurro, distinta in mappa col N. 1810, composta al piano terra di un portico oblungo d'ingresso, di due ambienti attigui, e di ampio cortile, al primo piano di un ambiente che serve di sfogo alla scala in cui vi è uno sciacquatojo, di altri tre ambienti ad usi diversi, al secondo piano di tanti ambienti come al primo piano e nello stesso modo distribuiti oltre il piano a tetto impraticabile; confinante a settentrione colla strada dei Vegri, a levante colle ragioni Carletti, a mezzodì coll' Opera Pia Savioli ora Pia Casa di Ricovero, salvi ecc.

Quale casa è gravata dell' annuo livello di Lire 31, 92, verso la Fabbrica della Cattedrale di Ferrara e di altro sub livello di Lire 42, 56 verso l'Opera Pia Bonaccioli.

Ferrara il diecinove giugno 1871.

Il Cancelliere — Camous

Inserzioni a pagamento

ANNO XVIII

IL DIRITTO

(Anno XVIII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in Firenze — Abbuonamento per un'anno Lire **30**, per un semestre L. **16** e per trimestre L. **9**.

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell'Amministrazione *Via Panicale* numero 39.

IL DIRITTO — IL DIRITTO — ANNO XVIII

CHI AVESSE BISOGNO di persona capace a tenere amministrazioni agricole ed industriali; e di valersi per assistenze a lavori, è pregato dirigersi all'amministrazione del Giornale per le opportune informazioni.

PIU' ACQUE

NON PIÙ TINTA E NON — PER I CAPELLI E BARBA

CHIMISTE — COSMETIQUE — SU BERAIL

È L'UNICO che tinga la barba e i capelli istantaneamente senza lavatura, senza inconveniente nè pericolo. Una semplice applicazione dà istantaneamente il loro colore naturale. Prezzo dell'astuccio coll'istruzione **L. 4.** Vendesi da GALLO G., via Carlo Alberto, 3, Torino.

Cosmetico per eccellenza

PRONTA E SICURA GUARIGIONE
DELLA TOSSE
con la **Pasta di Tridace**
del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari*.

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute d tossi anco le più ostinate, e le molte esperenze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contrafazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 a scatola munita della relativa istruzione.

DEPILATORIO **di Berzellis**	*TINTURA* PER ECCELLENZA
Questo preparato, in cui non entra arsenico, toglie e fa cadere in meno di cinque minuti la peluria ed i peli da tutte le parti del viso e del corpo senza recar danno alla pelle e produrre la più piccola irritazione, e come per incanto vedesi la pelle rasata e pulita, meglio che col più perfetto rasoio. Quando poi l'operazione si ripete più volte di seguito, detti peli finiscono per non nascere più	Per ripristinare istantaneamente il colore ai cappelli ed alla barba in bruno, nero castagno, naturale, senza inconveniente nè pericolo, e di facile applicazione, di un effetto pronto e costante, prezzo L. 5 la scatola.
La boccetta munita dell'istruz. costa L. 3. ☞	**Da Gallo G., via Carlo Alberto, n. 3. Torino.**

BANCA DEL POPOLO

Situazione generale al 31 Maggio 1871

ATTIVO	
Numerario effettivo esistente nelle Casse della Direzione generale e delle Sedi . . . . . L.	1,290,294 97
Cambiali in portafoglio, cioè: »	13,767,155 93
Scadenti fra tre mesi : . L. 11,402,813 83	
Scadenti fra quattro mesi » 2,364,342 10	
Anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle Provincie, e dai Comuni . . . L.	1,506,260 34
Dette sopra Az. stesse della Banca »	158,763 81
Dette sopra merci . . . . . »	201,702 77
Effetti da incassare per conto terzi »	517,699 14
Valori a garanzia per la circolazione Buoni. . . . . . . »	2,370,927 61
Depositi di titoli a cauzione . »	237.551 58
Detti liberi e volontari. . . . »	183,826 73
Debitori diversi per titoli senza speciale classificazione . . »	1,258,013 38
Conti corr. con Banche corrisp. »	51,010 14
Detti detti passivi . . . . . »	317,531 62
Effetti in sofferenza valutati per »	279,961 64
Azioni decadute . . . . . . »	73,000 00
Valore dei mobili esistenti . »	223,353 59
Spese di fondazione. . . . . »	83,839 58
Spese di fabbricazione Buoni. »	194,693 25
Bolli Azioni rimborsabili dagli Azionisti . . . . »	30,644 55
TOTALE DELL'ATTIVITÀ L.	22,746,230 63
Spese del cor. eser. { Ordinaria amministrazione. . L. 230,653 80; Interessi passivi » 23,692 69; Perdite . . . . « 1,053 47 }	255,399 96
TOTALE . . . . . . L.	23,001,630 59

PASSIVO	
Capitale sociale diviso in N. 200,000 Azioni da L. 50 . . . . . L. 10,000,000	
Azioni da emettersi N. 35,514 L. 1,775,700	
Saldo Azioni emesse » 1,010,658 » 2,786,358	
Capitale effettivamente incassato L.	7,213,642 00
Conti correnti a interesse . »	8,497,928 51
Depositi risparmi a interesse »	511,177 36
Idem a scadenza fissa . . . »	107,033 67
Depositanti per depositi a cauzione . . . . »	237,551 58
Depositanti per depositi liberi e volontari . . . . »	183,826 73
Creditori div. per titoli senza speciale classificazione . . »	670,627 57
Azionisti per div. non ritirati »	100,967 80
Conti Corr. con Banche corrisp. »	42,995 70
Fondo Riserva generale . . »	226,002 74
Fondo Premii . . . . »	33,420 49
Buoni in circolazione . . . »	4,591,736 00
cioè emessi. . L. 6,202,959 00	
meno esistenti in Cassa della Dir. Gen. e delle Sedi » 1,611,223 00	
L. 4,591,736 00	
TOTALE DELLE PASSIVITÀ L.	22,416,910 15
Rend. del cor. eser. { Sconti e provvisioni . . L. 522,553 93; Interessi attivi » 45,664 62; Utili diversi . » 16,501 89 }	584,720 44
TOTALE . . . . . L.	23,001,630 59

Il Seg. dell'Amm. Gen. **E. Arrighi** — *Visto i Sindaci* **E. Sestini**, **F. Ferruzzi** — *Il Capo della Contab. gen.* **A. COLLA**



FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE

EMINENTEMENTE NUTRITIVO E DI DIGERIBILITÀ STRAORDINARIA

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico specifico per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L'anemia (povertà di sangue, - la paraplegia nei bambini - le malattie delle ossa e del midollo spinale lo spossamento delle nutrici e per riparare le forze dei bambini esauste dal troppo rapido sviluppo.

La Farina Messicana del dottor **Benito del Rio,** adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose,** possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione*.

Raramente la malattia resiste ad una cura da due a tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento. *Prezzo di una Scatola di grammi 250 L.* **2,50.** *Spedizione franca per tutto il Regno contro vaglia postale di L.* **3,00.**

Vendita in Milano presso i depositari generali per l'Italia, **G. LATTUADA e DE-BERNARDI,** via S. Pietro all'Orto, 10; dalla Società Farmaceutica - A. Manzoni e C. - Farm. Pozzi - Farm. Polli. — *Brescia*, Farm. degli Spedali. — *Como*, Farm. Della Rocca. — *Sondrio*, Farm. Bruni. — *Lodi*, F. Zoncada. — *Piacenza*, F. Corvi. — *Pavia*, F. Campagnoli. — *Monza*, F. Corvi. — *Cesena*, Farmacia F. Barbieri.

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dottor **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colla *Revalenta Arabica* Du Barry.

SPECIALITÀ MEDICINALI
Effetti garantiti



De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

BYOS (VITA) ELIXIR ARMENO
PRESERVATIVO DELLE APOPLESSIE
e moderatore del movimento del cuore.

Questo Elisir usato dagli Armeni da oltre cinquant'anni agisce prontamente in quei casi in cui l'apoplessia già dichiarata fa temere della vita dell'ammalato, ed in questi casi è bene somministrare due piccoli cucchiai ogni tre ore finchè il COMA APOPLETICO è diminuito od anche scomparso; contemporaneamente bagni di ghiaccio alla testa ed all'addome. Oltre questa azione ha un'altra specifica qualità e si è quella di moderare il battito del cuore, di togliere certi disturbi come l'ASMA NERVOSO e SENILE, di diminuire l'ADIPE che in certi individui è causa novantanove volte su cento del terribile male, che pur troppo in questi ultimi anni flagella l'umanità con cifre spaventevoli.

Prezzo in Milano L. 6 al flacone.

Per tutta Italia L. 7. 80 franco di porto, ove però siavi ferrovia.

Dirigere vaglia ed ordinazioni alla farmacia GALLEANI, Via Meravigli, Milano. — Unico depositario per l'Italia e per l'Estero.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.